Sanremo

Città mondana. Dalla Belle Époque al Festival

6000 PASSI CON Cuore

Camminare fa bene perché

1. Predispone ad un sonno riposante
2. Aiuta a regolare il colesterolo buono
3. Ti mette di buon umore

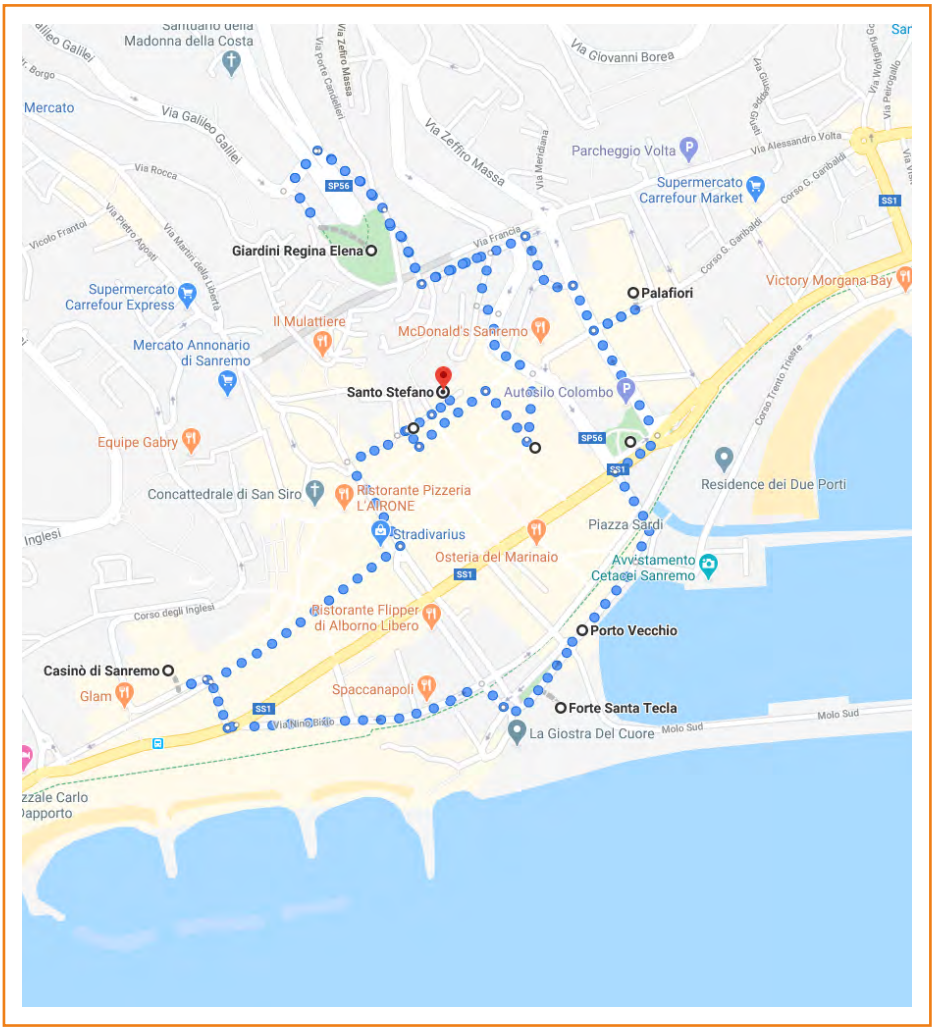
Itinerario

TREKKING URBANO

La città

Città dei fiori, dello storico Casinò e del Festival della canzone italiana, Sanremo è una meta ricca di eventi durante tutto l'anno, vero gioiello della Riviera di Ponente e simbolo della Belle Époque italiana. D'altronde, è proprio verso la fine dell'Ottocento che comparirono i palazzi signorili, le ville eleganti, i giardini e i parchi in stile Liberty che l'hanno resa la piccola Montecarlo nostrana.

Eppure, la storia di Sanremo affonda le radici in un'epoca ben più remota, come dimostra la Pigna, il caratteristico centro storico medievale. Nel corso del tempo soggiornarono a Sanremo molti personaggi illustri, tra i quali anche Papa Paolo III e Napoleone Bonaparte.



Vai al percorso GPS >>>

Il percorso

Rivivere l'atmosfera della Belle Époque in ***cinquanta minuti*** è possibile, grazie ad un percorso circolare di ***3,4 km*** che, attraverso ***nove tappe*** intermedie, svela le bellezze della città.

Il Casinò, il Palafiori, i Giardini Regina Elena e il Teatro Ariston: un itinerario in centro città per scoprire la storia e la vita mondana che hanno reso Sanremo unica.
Tra palazzi eleganti, hotel raffinati e un lungomare scandito da palme e lussureggianti giardini, Sanremo è un'oasi di colori e bellezza in cui chiunque vorrebbe perdersi anche solo per il tempo di una passeggiata.

6000 PASSI CON Cuore
I PERCORSI DEL BENESSERE

1 Museo Civico di Sanremo

Dal 2016 il Museo Civico di Sanremo si trova nell'antica residenza seicentesca di Palazzo Nota; precedentemente era presso Palazzo Borea d'Olmo. Il museo venne istituito per raccogliere il ricco patrimonio archeologico, storico e artistico della cittadina e del territorio ligure, abitato sin dalla preistoria. Il secondo piano del museo ospita una ricca pinacoteca, con opere risalenti financo al Seicento. Palazzo Nota ospita anche lo storico salone del Consiglio Comunale, decorato con ricchi affreschi risalenti al XVIII secolo.

550 mt

2 Casinò

Realizzato dall'architetto francese Ferret in puro stile Art Nouveau, il Casinò venne inaugurato nel 1905. Nato come teatro e luogo di intrattenimento per turisti soprattutto stranieri, gli ospiti preferivano spesso abbandonarsi sottobanco al gioco d'azzardo. Quando nel 1927 il Comune ottenne l'autorizzazione ufficiale, gli introiti del Casinò permisero di risanare il bilancio comunale e di realizzare opere pubbliche fondamentali. L'edificio, che ancora oggi è tra le principali attrazioni cittadine, ha ospitato il Festival di Sanremo, dalla prima edizione nel 1951 fino al 1976, prima del trasloco al Teatro Ariston.

550 mt

3 Forte Santa Tecla

Il Forte Santa Tecla fu voluto dalla Repubblica di Genova tra il 1755 e il 1756. Non venne eretto tanto per uno scopo difensivo, quanto per tenere a bada i sanremesi in seguito all'insurrezione popolare del 1753. Il forte, a pianta triangolare e bastionato sui vertici, è uno dei pochi esempi di architettura militare settecentesca rimasti intatti sulla costa ligure. Il fortino svolse una funzione militare sino al 1864, quando venne convertito in carcere. Nel 1997 è stato restaurato e riconsegnato alla vita pubblica.

98 mt

6000 PASSI CON Cuore

I PERCORSI DEL BENESSERE

4 Porto Vecchio

Il Porto Vecchio ha rappresentato la principale risorsa commerciale ed economica della città dal Medioevo all'Ottocento. La sua centralità fu talmente manifesta che già nel 1435 ci si adoperò per il suo ampliamento. Con l'invenzione delle navi a vapore e della ferrovia, l'asse commerciale si spostò e il porto subì un progressivo abbandono. Oggi il molo è destinato alla funzione turistica e i pescatori continuano a vendere ogni mattina pesce freschissimo dirimpetto al Forte Santa Tecla.

270 mt

5 Giardini Medaglie D'oro Sanremesi

Tra i numerosi parchi di Sanremo si annoverano i Giardini Medaglie D'oro Sanremesi, piccola area verde monumentale sotto Piazza Colombo e quasi fronte mare. Un parco arricchito di panchine, viali e aiuole decorate con i tradizionali fiori di Sanremo, dedicato ai caduti liguri che combatterono contro il Nazifascismo. Il giardino ha subito un progressivo abbandono nel corso degli anni, ma il Comune si è impegnato a rivalutarlo, riconsegnandolo alla cittadinanza.

440 mt

6 Palafiori

Il Palafiori è rinomato per trasformarsi puntualmente nel quartier generale della kermesse canora più importante d'Italia. In realtà si tratta di una struttura centrale per la vita sanremese anche durante il resto dell'anno, a due passi dal centro storico e dalle vie dello shopping. Innanzitutto, il Palafiori offre alla cittadinanza ben due piani di parcheggio coperto, fondamentale in una città dalle dimensioni ridotte. Allo stesso modo, è un polo espositivo e sede di convegni che supera i 2.000 metri quadrati di superficie.

700 mt

7 Giardini Regina Elena

I Giardini Regina Elena furono realizzati in onore della seconda regina d'Italia. Si trovano nella parte alta della città, presso lo storico quartiere medievale detto "Pigna" e assicurano una vista panoramica meravigliosa. L'area fu trasformata in un parco dopo il terremoto del 1887. Dove già si ammassavano ruderi antistanti il castello medioevale demolito nel 1753 a seguito della ribellione degli abitanti di Sanremo, vennero realizzati terrapieni alternati a robusti muri di controspinta, decorati da piante e aiuole fiorite.

750 mt

8 Teatro Ariston

Non ha bisogno di presentazioni, poiché il Teatro Ariston ogni anno torna sotto i riflettori in occasione del Festival della Canzone Italiana. Eppure, è solo dal 1977 che la kermesse si tiene in questo "tempio". Aristide Vacchino, nel 1953, acquistò il terreno e decise d'investire nella creazione di un cinema-teatro. L'Ariston fu inaugurato il 31 maggio 1963, un'opera maestosa con 1960 posti a sedere, un palcoscenico alto 24 metri e una buca capace di accogliere fino a 100 musicisti.

280 mt

9 Chiesa di Santo Stefano

La chiesa originaria del 1069 fu inglobata nel complesso conventuale dei Padri Gesuiti costruito tra il 1657 e il 1733. Nel 1773, allontanati i Gesuiti da Sanremo, la struttura divenne sede del Parlamento cittadino. L'edificio, a pianta rettangolare, è costituito da un'unica navata scandita da coretti e cappelle laterali. La maestosa facciata settecentesca è decorata da due ordini di lesene binate. La chiesa conserva all'interno pregevoli affreschi di Giovanni Battista Merano.

280 mt

Ritorno al Museo Civico di Sanremo 10

Se dopo questa piacevole camminata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it

6000 PASSI CON Cuore
I PERCORSI DEL BENESSERE